

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2019/2020; 2020/20121; 2021/2022

**

**Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa** (PTOF) è il *“documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche“;* in esso sono riportatele scelte pedagogiche, organizzative e gestionali delle scuole di un determinato territorio e sono esplicitate le finalità educative, gli obiettivi generali delle attività didattico-formative e le risorse messe in campo per realizzarli (L*. 28/03/2003 n. 5*3).

Grazie all’autonomia concessa alle istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie, ciascuna scuola può dotarsi di percorsi formativi specifici e caratterizzanti che, pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale (Indicazioni Nazionali D.M. 254/2012), rispondono alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui opera.

Per tale motivo, la definizione del PTOF richiede la partecipazione sinergica di tutti gli interessati all’azione educativa e coinvolge gli operatori scolastici, le famiglie, gli studenti e le *"diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio” (*art.6, c. l, lett. d) del D.P.R. 28 marzo 2013, n.80).

Il PTOF è, in sintesi, la risposta ai bisogni formativi dei bambini ed agli obiettivi educativi; esso si configura come ‘patto formativo’ tra scuola e famiglia.

Predisposto entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente al triennio di riferimento, può essere revisionato annualmente, sempre nel mese di ottobre e portato a conoscenza degli interessati nel periodo delle iscrizioni.

Ogni istituzione scolastica è tenuta ad assicurare la piena trasparenza e la pubblicizzazione del Piano dell’Offerta Formativo elaborato per la propria utenza.

INDICE SEZIONI PTOF

|  |  |
| --- | --- |
| **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO** | **1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**  **1.2. Caratteristiche principali della scuola**  **1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**  **1.4. Risorse professionali** |
|  |  |
| **LE SCELTE STRATEGICHE** | **2.1. Priorità desunte dal RAV**  **2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1,c. 7 L.107/15)**  **2.3. Piano di miglioramento**  **2.4. Principali elementi di innovazione** |
|  |  |
| **L’OFFERTA FORMATIVA** | **3.1. Traguardi attesi in uscita**  **3.2. Insegnamenti e quadro orario**  **3.3. Curricolo d’istituto**  **3.4. Ampliamento dell’Offerta Formativa**  **3.5. Azioni della scuola per l’inclusione sociale** |
|  |  |
| **ORGANIZZAZIONE** | **4.1. Modello organizzativo e rapporto con l’utenza**  **4.2. Reti e Convenzioni attivate**  **4.3. Piano di formazione del personale** |
|  |  |
| **MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE** |  |

1.1.Analisi del contesto e bisogni del territorio

La Scuola Paritaria dell’Infanzia “Stella Mattutina”, si trova a Napoli, in via Giacinto Gigante 108, una delle lunghe vie che collega il centro storico della città alla collina del Vomero e porta verso il popoloso quartiere “Arenella”.

La zona è densamente popolata, molti sono gli edifici con otto/dieci piani di altezza e, lungo la strada, esercizi commerciali di piccole dimensioni si occupano della vendita di prodotti alimentari e/o di prodotti per la casa, la persona o altri settori a basso impatto urbanistico. Studi medici, commerciali, assicurativi incrementano l’economia locale.

Il verde pubblico scarseggia; non sono presenti scuole statali né altri servizi dedicati alla prima infanzia.

La Scuola svolge la sua funzione educativo-formativa, senza interruzione, dal lontano 1974 ed accoglie bambini, fino ad un massimo di trenta, di età compresa tra i tre mesi ed i cinque anni.

1.2. Caratteristiche principali della scuola

**La Scuola dell’Infanzia Paritaria “Stella Mattutina”** nasce, negli anni ’70, grazie al grande amore per i bambini ed alla passione per il proprio lavoro di alcune ex insegnanti.

|  |
| --- |
| **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Ordine di scuola** | **Nido e Scuola dell’Infanzia** |
| **Indirizzo** | **Via Giacinto Gigante n° 108 - Napoli** |
| **Telefono** | **081-5448834** |
| **E-mail** | [**info@stellamattutina.com**](mailto:info@stellamattutina.com) |

Essa è stata, negli anni, punto di riferimento per il quartiere nonché fiore all’occhiello della scuola pedagogica degli anni 70/80, soprattutto per il merito e la supervisione dell’ispettrice Della Monica, eccelsa pedagogista nonché educatrice di decennale esperienza.

Negli anni ha ospitato anche sezioni di scuola primaria per poi tornare, negli anni novanta, alla sua originaria ‘*mission’* di centro per l’infanzia.

Nella primavera del 2009, per un casuale incontro fra una delle socie fondatrici (professoressa Maria Luisa Della Monica) e l’attuale direttrice, sua ex alunna, è nata l’idea di una “rinascita” della Scuola “Stella Mattutina”. A settembre dello stesso anno è partita la nuova gestione, con il rimodernamento e la messa a norma dell’intera struttura.

L’evento ha avuto grande risonanza nel quartiere dove, tuttora, mancano servizi dedicati alla prima infanzia.

L’idea fondante della nuova “Stella Mattutina” è di una scuola-comunità che stimola, orienta, guida bambini e bambine a crescere competenti, portatori di valori, costruttori di solidarietà e diritti oltreché fruitori e produttori di cultura originale, libera e creativa. Una scuola radicata sul territorio, in grado di sostenere, nell’impegno quotidiano, le giovani famiglie che vi abitano, molte delle quali impegnate in attività lavorative.

Essa si impegna ad offrire un servizio di alta qualità, in continuità educativa con la vita familiare ed il contesto sociale, ed in collaborazione con le figure genitoriali di cui integra l’azione, attraverso una pedagogia tesa alla piena realizzazione dei valori umani universali e nel pieno rispetto delle specifiche identità dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie.

E’ una scuola che

* + accoglie il bambino nella sua globalità e ne rispetta le esigenze di crescita e di sviluppo motorio, cognitivo, affettivo, sociale, morale e spirituale;
  + sostiene le mamme ed i papà nel quotidiano impegno e li accompagna nel percorso genitoriale, offrendo strumenti metodologici utili ad un’azione educativa comune e condivisa.

***“In questa scuola si sorride, ci si dà del tu e si dice sempre la verità”*** è il motto che da subito è diventato il *leit motiv* della Scuola “Stella Mattutina” che si traduce in comportamenti di *trasparenza*, *confidenza, gioia di crescere e di imparare insiem*e.

Oggi, la Scuola dell’Infanzia Paritaria “Stella Mattutina” è ben inserita sul territorio ed è un punto di riferimento molto importante per le giovani coppie che affidano con sicurezza i propri bambini agli operatori scolastici sempre attenti ai bisogni dei piccoli ed alle attese delle famiglie. All’interno della scuola si respira un clima sereno e rilassato, in un contesto relazionale accogliente e di benessere per genitori e bambini. A tutti i minori vengono offerte opportunità personalizzate di crescita e svariati stimoli finalizzati a potenziarne le competenze affettive, sociali e cognitive; docenti di provata esperienza, orientati da un coordinatore pedagogico e sostenuti da personale ausiliario, strutturano attività calibrate sui bisogni del singolo bambino, allo scopo di accrescerne l’emotività, la relazionalità, la socialità e di avviarlo, gradualmente, verso l’autonomia, la maturazione dell’identità, lo sviluppo socio-cognitivo, emotivo e linguistico.

La Scuola è aperta al territorio; favorisce la partecipazione attiva delle famiglie alle iniziative formative e didattiche; a tutti i bambini viene garantita l’uguaglianza delle opportunità educative e formative; grande attenzione, inoltre, è dedicata all’accoglienza e alla cura della persona, al gioco ed all’apprendimento attivo.

Tutti i bambini possono usufruire di locali idonei, sotto il profilo funzionale e della sicurezza, al riposo, all’alimentazione ed alla cura della persona. In un ampio salone, si svolgono le attività didattiche, ludiche e psicomotorie educative.

La scuola è attrezzata con una cucina interna nella quale, dal lunedì al venerdì, vengono preparati i pasti per i piccoli ospiti, secondo un menù predisposto da una nutrizionista. Inoltre viene offerta, a chi ne fa esplicita richiesta, la possibilità di adattare il menù in base a specifiche esigenze e ad eventuali intolleranze alimentari di ogni bambino (per maggiori informazioni cfr. Regolamento della Scuola)

**1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

La struttura scolastica, composta da spazi ampi e luminosi, si trova al primo piano di un palazzo inserito, a sua volta, in un più ampio condominio; misura 160 mq, ed è così suddivisa:

* una grande aula polivalente, climatizzata, dedicata all’accoglienza, con materiale ludico strutturato e strumenti vari per le attività manipolative, per l’osservazione, la sperimentazione, la ricerca, ecc.,
* un' aula didattica fornita di supporti audio visivi, carrello televisione con videoregistratore/lettore dvd, impianto stereo, carrello con attrezzi per la psicomotricità, tappeti, ecc. ...
* un' aula nido, adibita al riposo dei bambini, con piccoli lettini
* due bagni, di cui uno attrezzato per i bambini igienicamente autonomi e l'altro con fasciatoio e gettatoio per il cambio igienico,
* una cucina, attrezzata secondo le prescrizioni Asl,
* un ampio terrazzo, per i giochi all’aperto, attrezzato con strutture ludiche, con pannelli di sicurezza a norma CEE e tenda di copertura;
* un ufficio di direzione/segreteria.
* Le aule sono strutturate con angoli attrezzati, come biblioteca, angoli delle costruzioni, angoli del travestimento e angoli morbidi, con cuscini per la lettura.

**1.4. Risorse Professionali**

Un’equipe attenta e qualificata si prende cura dei bambini:

* la Dirigente Scolastica, dr.ssa Antonelli Annamaria, gestrice della scuola e coordinatrice pedagogica
* tre insegnanti
* un’ausiliara
* una cuoca

**2.1. Priorità didattico-formative**

La Scuola “Stella Mattutina”, è ben integrata sul territorio, aperta alle innovazioni ed alle attività di ricerca-azione. In quanto istituzione educativa privilegiata, è attenta ai bisogni dell’utenza ed alle attese sociali; essa affianca le famiglie nell’educazione dei bambini e con loro collabora nel reciproco rispetto dei ruoli. La ***mission***, condivisa dal contesto civile, ha come obiettivo prioritario lo sviluppo integrale e armonico del bambino, all’interno di principi culturali condivisi, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

|  |
| --- |
| **LE SCELTE STRATEGICHE** |

|  |
| --- |
| **Priorità n° 1**   * **Continuità degli interventi**   **Traguardi**  Calendarizzazione di colloqui individualizzati, tra docenti e famiglie, per la conoscenza e l’accoglienza dei bambini nuovi iscritti;  Osservazione finalizzata all’acquisizione di notizie per programmare iter personalizzati, per progettare percorsi finalizzati all’inserimento degli alunni nuovi iscritti;  Valorizzazione delle personali risorse dei bambini per potenziare la motivazione e la stima di sé;  Creazione di un clima sereno e accogliente per genitori e bambini e di un contesto relazionale di benessere e di stimolo all’apprendimento  Raccolta di informazioni e colloqui, con i docenti di altri ordini di scuola, al termine del percorso scolastico, in uscita, degli alunni che transitano verso altre istituzioni |

Le **priorità** individuate per il prossimo triennio riguardano:

* **la** **continuità degli interventi**
* **lo sviluppo delle competenze chiave**
* **l’attiva collaborazione con le famiglie**
* **l’apertura al territorio**

**2.2. Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, c. 7 l. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La Scuola dell’Infanzia Paritaria “Stella Mattutina”, in riferimento al primo comma della legge 107 del 13 luglio 2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione nota anche come “La Buona scuola”) fa proprie le seguenti finalità:

* **promuovere le competenze dei bambini e delle bambine, nel pieno rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno**
* **contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali**
* **accogliere ed includere per prevenire la dispersione scolastica**
* **realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva**
* **garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.**

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

Obiettivo formativo prioritario della Scuola dell’Infanzia è la formazione integrale della persona. (cfr. “Indicazioni Nazionali per il curricolo” 2007).

**“Per ogni bambino o bambina, la scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza.”**

⮚**Sviluppo dell’identità:** stare bene e sentirsi sicuri nell’affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona, unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

|  |
| --- |
| **Priorità n° 2**  **- Sviluppo delle Competenze Chiave Europee:**   1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare ad imparare 3. Competenze sociali e civiche   **Traguardi**   1. Ampliamento del personale bagaglio lessicale di ciascun bambino; promozione delle capacità di esprimere pensieri, sentimenti e fatti personali; entrare in relazione con gli altri 2. Capacità di riflettere sulle proprie esperienze; acquisizione e trasferimento di nuove conoscenze nei diversi contesti di vita prossimali del bambino; conoscenza delle proprie risorse e dei propri limiti; capacità di comprendere punti di vista diversi dal proprio; conoscenza di culture e lingue diverse dalla propria 3. Partecipazione attiva, efficace e costruttiva alla vita comune; sviluppo e senso dell’identità personale, conoscenza delle tradizioni e delle festività del proprio contesto; conoscenza dei propri diritti e delle regole dello stare insieme |

|  |
| --- |
| **Priorità n° 3**   * **Attiva collaborazione con le famiglie**   **Traguardi**  Attiva partecipazione e collaborazione con le famiglie; colloqui individuali e di gruppo; coinvolgimento nella vita della scuola |

|  |
| --- |
| **Priorità n° 4**   * **Apertura al territorio:**   **Traguardi**  Progettazione di interventi e laboratori in collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio; collaborazione con i servizi socio-sanitari |

⮚**Sviluppo dell’autonomia:** acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività in diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

⮚**Sviluppo della competenza:** imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l’attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

⮚**Sviluppo del senso della cittadinanza:** scoprire gli altri e i loro bisogni; riconoscere e gestire i contrasti attraverso regole condivise; prestare attenzione al punto di vista dell’altro; porre le fondamenta per un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.”

Per raggiungere gli obiettivi formativi sopra indicati, si strutturano i **“Campi di Esperienza”,** ovvero quei settori entro cui i bambini e le bambine sperimentano il fare e l'agire e conferiscono significato alle molteplici attività che quotidianamente vengono proposte

1. **Il sé e l’altro** è il campo in cui si impara la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una civile convivenza.

2. **Il corpo e il movimento** è il campo della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, “inteso come una delle espressioni della personalità e come condizio­ne funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica”.

3. **Immagini, suoni, colori** è il campo di esperienza dell’intreccio di tutte le attività proprie della comunicazione e dell’espressione manipolativo­-visiva, sonoro-musicale, drammatico–teatrale, audio-visivo e mass-mediale.

4. **I discorsi e le parole** è il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio, necessario per comunicare e conoscere, per rendere gradualmente più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri, con l’esperienza concreta e con l’osservazione..

5. L**a conoscenza del mond**o, infine, è il campo di esperienza relativo all’esplorazione, alla scoperta ed alla prima sistematizzazione delle conoscenze nel mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine “alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà”.

**2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**LA CONTINUITÀ EDUCATIVA NELLA PROPOSTA 3 mesi-5 anni: Descrizione del Percorso**

**La Scuola Paritaria dell’Infanzia “Stella Mattutina”**, nell’accogliere bambini e bambine dai 3 mesi ai cinque anni, pone la massima attenzione, nell’ottica del miglioramento continuo, al tema della **continuità educativa.**

Il passaggio dall’ambiente familiare a quello scolastico, se non adeguatamente preparato, è per i piccoli un momento particolarmente problematico in quanto, tutto ciò che è sconosciuto, genera paura, ma anche frustrazione (la mancanza delle figure parentali di attaccamento) e sentimenti di insicurezza, ansia, sofferenza ed infelicità.

Per questo, va adeguatamente programmato, affinché si crei un ‘*continuum’,* senza interruzioni*,* tra la famiglia e la scuola, tra il prima e il dopo.

Prioritario diventa, quindi, il dialogo attivo tra educatori e famiglie:una “buona” comunicazione/relazione tra gli adulti, di conseguenza, non può prescindere dalla migliore conoscenza reciproca e da una relazione improntata sull’OK-Ness e sulla fiducia.

Da qui un progetto che favorisca l’accoglienza graduale nel nuovo ambiente, spazi attrezzati, ambienti allegri e gioiosi, che creano le condizioni migliori affinché i bambini/le bambine imparino ad avere fiducia nella persona sconosciuta, a sentirsi a proprio agio e ad ambientarsi gradatamente.

Solo così è possibile assicurare una continuità socio-affettiva tra scuola e famiglia e favorire, nel tempo, la crescita fiduciosa verso il gruppo dei pari e verso altri contesti.

Occorre, tuttavia, aggiungere che per un miglior funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia, entrambe le istituzioni vengano riconosciute come vere e proprie scuole, con un proprio sistema formativo che va dai tre mesi ai cinque anni, dove lo scambio, la comparazione, la progettualità e tutte le attività che richiedono partecipazione siano condivise.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO”**

Innovare i processi di insegnamento- apprendimento attraverso la didattica per competenze

| **Obiettivo** | **Priorità collegata all’obiettivo** |
| --- | --- |
| Valorizzare i momenti di cura del bambino |  |
| Incentivare l'implementazione della didattica laboratoriale e di strategie innovative |  |
| Realizzare un protocollo di inclusione valido dall’ingresso a scuola fino all’uscita e al passaggio al successivo ordine di scuola | Creare continuità e gradualità degli interventi tra nido e scuola dell'Infanzia. |
| Promuovere la formazione dei docenti in entrata per condividere scelte e strategie |  |
| Aumentare le occasioni di incontro significativo tra docenti e famiglie |  |

**2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE DEGLI INTERVENTI

La Scuola Paritaria dell'Infanzia “Stella Mattutina” si qualifica sul territorio sia per la varietà delle opportunità educative che propone ai bambini e alle bambine sia e, soprattutto, per le relazioni significative che sa stabilire e per la capacità di tener conto dei bisogni di ciascuno, che vengono ascoltati e accolti nel loro quotidiano manifestarsi:

* **BISOGNO DI RISPETTO**, inteso come riconoscimento dei sentimenti quali la tristezza, la rabbia, la paura, la gioia.
* **BISOGNO DI SICUREZZA**, inteso come necessità di sentirsi al sicuro, protetto, lontano dal pericolo e dal dolore.
* **BISOGNO DI SVILUPPARE LA PROPRIA ORIGINALITA’**, inteso come valorizzazione delle potenzialità e dei talenti propri di ogni bambino o bambina, per stimolare la formazione di un pensiero divergente.
* **BISOGNO DI COERENZA,** per avere punti di riferimento certi, sia nell’ambiente che nelle persone.
* **BISOGNO DI GIOCO E DI DIVERTIMENTO**, per imparare a sperimentarsi e stabilire relazioni con gli altri, per sviluppare capacità intellettive quali calcolo, logica, ragionamento, risoluzione di problemi; per apprendere competenze sociali, per riconoscere e rispettare i tempi propri e altrui, per gestire le emozioni, la competitività sana e per condividere emozioni.
* **BISOGNO DI AUTONOMIA**, inteso come espressione di indipendenza, capacità di fare le cose giuste e di ricevere approvazioni; è la costruzione dell’identità, del “fare da solo” per raggiungere l’autonomia fisica e psicologica.
* **BISOGNO DI SOCIALIZZAZIONE**, come desiderio di stare con gli altri, interagire con coetanei e compagni di età diverse, per sperimentare le capacità relazionali ed empatiche.
* **BISOGNO DI FARE E DI SCOPRIRE**, come stimolo per conoscere il mondo, per toccare, sentire, gustare, strappare, schiacciare,...,
* **BISOGNO DI MOVIMENTO**, per soddisfare un bisogno naturale e promuovere il benessere del corpo.
* **BISOGNO DI RASSICURAZIONE AFFETTIVA**, per soddisfare il bisogno di approvazione, empatia, di conferma e ammirazione, per sostenere e regolare l’autostima
* **BISOGNO DI RILASSAMENTO**, inteso come fusionalità, bisogno di stare con se stessi anche per riorganizzare ed elaborare le informazioni raccolte durante la giornata scolastica.

In aggiunta, la Scuola – in quanto contesto educativo ricco e sollecitante – si struttura anche come luogo di socializzazione culturale ed organizza attività che privilegiano la dimensione del **lavoro per piccoli gruppi** (4-5 bambini); questa modalità si configura come risorsa teorico-metodologico-didattica preziosa che consente di raggiungere una molteplicità di obiettivi educativi e di apprendimento: l’interazione sociale e discorsiva, tra bambini, e tra adulti e bambini, è un potente motore di sviluppo e di costruzione delle conoscenze. Attraverso l’interazione si apprende anche dal bambino più piccolo, che pure possiede competenze proprie, si cresce con l’interazione sociale (lo sviluppo umano è, per definizione, un processo “che si muove dal sociale all’individuale).

**3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

La Scuola Paritaria dell'Infanzia “Stella Mattutina” attraverso la strutturazione di varie ed articolate attività stimola, nei bambini e nelle bambine, la costruzione di **COMPETENZE** da intendersi come disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare conoscenze, orientarsi e risolvere problemi in diversi contesti. L’acquisizione delle competenze permette di sviluppare un **pensiero divergente**, capace di trovare molte soluzioni, spesso anche inusuali, a problemi per cui il **pensiero convergente** ha in serbo un’unica soluzione standard. Il pensiero divergente si lega al **pensiero creativo**, alla capacità cioè di manifestare flessibilità, originalità, capacità elaborativa nella conoscenza della realtà. La capacità creativa sollecita il bambino/la bambina ad inventare soluzioni nuove, elaborando scelte personali, creando percorsi originali e superando ostacoli che si frappongono tra sé e la piena realizzazione del proprio potenziale umano.

**COMPETENZE FINALI**

I bambini e le bambine dovranno acquisire le seguenti competenze-chiave di cittadinanza:

* **comunicare**:

|  |
| --- |
| **L’OFFERTA FORMATIVA** |

a) comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità, utilizzando vari linguaggi e trasmessi mediante diversi supporti;

b) rappresentare eventi, principi, norme, procedure, stati d’animo, utilizzando linguaggi diversi;

* **collaborare e partecipare**: interagire in gruppo rispettando i vari punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, promuovendo l’apprendimento comune, gestendo la conflittualità nel rispetto dei diritti di tutti.
* **agire in modo autonomo e responsabile**: intervenire attivamente e consapevolmente nella vita del gruppo, riconoscendo diritti, bisogni, limiti, regole, responsabilità.
* **risolvere problemi**: porsi di fronte a situazioni problematiche individuando fonti e risorse, raccogliendo dati e proponendo soluzioni.
* **individuare collegamenti e relazioni**: dimostrare rapporti tra fenomeni, eventi e concetti, con riferimento ai diversi ambiti disciplinari.
* **acquisire ed interpretare l’informazione**: acquisire e selezionare informazioni, ricavate da vari mezzi comunicativi e saperle rielaborare anche in chiave critica e personale.

**3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI**

I docenti della Scuola Paritaria dell’Infanzia “Stella Mattutina”, con la supervisione della coordinatrice pedagogica, **settimanalmente**, effettuata la verifica delle attività svolte e valutati i bisogni formativi dei bambini, programmano le attività da mettere in campo, tenendo ben presente che il bambino è il soggetto attivo, centro del processo di insegnamento-apprendimento. Le attività, programmate comunque per piccoli gruppi, garantiscono, all’interno di un curricolo unitario, omogeneo per opportunità educative, un’autentica diversificazione metodologico–didattica, allo scopo di rispondere agli specifici bisogni formativi dei singoli bambini e delle diverse fasce d’età. Di seguito si riporta la ripartizione oraria di una **GIORNATA TIPO**

|  |  |
| --- | --- |
| H 07.30-09.45 | Ingresso e accoglienza |
| H 09.45-10.15 | merenda |
| H 11.00 | pausa igienica |
| H 10.00-12.00 | attività e laboratori |
| H 12.00-13.30 | refezione |
| H 13.00-15.30 | riposo |
| H 15.30 | pausa igienica |
| H 16.00 | uscita |

|  |  |
| --- | --- |
| **giovedì 05 settembre 2019** | **Avvio delle attività scolastiche** |
| **giovedì 19 settembre** | **scuola chiusa** |
| **giovedì 31 ottobre-Halloween** | **chiusura h 12.00 senza refezione\*** |
| **venerdì 1 novembre** | **scuola chiusa** |
| **venerdì 20 dicembre h 10.00-13.00** | **festa di Natale (con i genitori)** |
| **Giovedì 2 e venerdì 3 gennaio** | **scuola aperta** |
| **martedì 7 gennaio 2020** | **Riapertura** |
| **mercoledì 29 gen h 16.00-18.00** | **Incontro scuola-famiglia** |
| **Martedì 25 febbraio-Carnevale** | **chiusura h 12.00 senza refezione\*** |
| **Giovedì 9 apr** | **uscita h 12.00 senza refezione** |
| **da venerdì 10 a martedì 13 apr** | **Vacanze pasquali** |
| **Venerdì 1 mag** | **scuola chiusa** |
| **Mercoledì 27 mag h 16.00-18.00** | **incontro scuola-famiglia** |
| **Lunedì 1 e martedì 2 giugno** | **scuola chiusa** |
| **Venerdì 26 giugno h 17.00-19.00** | **festa di fine a.s.2019/2020** |

**CALENDARIO SCOLASTICO A. Sc. 2019/2020**

\*Le feste di Halloween e carnevale prevedono un piccolo buffet con pizzette, patatine e succhi di frutta al posto della merenda abituale

**3.3. CURRICOLO DIDATTICO**

La Scuola dell’Infanzia Paritaria “Stella Mattutina” assume come quadro di riferimento per il Curricolo d’Istituto, le Indicazioni Nazionali 2012 e, grazie all’autonomia scolastica ed alla libertà d’insegnamento, esplicita le proprie scelte didattiche che ne definiscono l’identità. Attraverso il curricolo la Scuola sviluppa e organizza anche la ricerca e l’innovazione educativo-didattica.

Nel predisporre il curricolo, inoltre, tiene conto dei contenuti dei campi d’esperienza, del profilo dei bambini e attinge alle loro esperienze per individuare le attività didattiche ed educative da mettere in atto. Sulla scorta delle Indicazioni si scelgono contenuti e metodi, forme di organizzazione e valutazioni coerenti con i traguardi formativi previsti.

Il curricolo si compone, così, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, specifici per ogni campo di esperienza e degli obiettivi di apprendimento, specifici per ogni attività proposta secondo la programmazione. Così, a partire dalle Indicazioni Nazionali, vengono individuate le esperienze di apprendimento più efficaci, ponendo particolare attenzione alle interazioni e integrazione tra campi di esperienza.

**ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO**: ovvero tutto ciò che gli insegnanti fanno al fine di conseguire gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi di sviluppo; esso è:

**· implicito** e riguarda**:**

• lo spazio accogliente, caldo, curato, orientato con gusto, allegro;

• il tempo disteso, adatto al ritmo dei bambini e delle bambine;

• la documentazione come processo che produce tracce, memorie;

• lo stile educativo fondato sull’ascolto, regia, osservazione e progettualità;

• la partecipazione, incoraggiamento al dialogo e alla cooperazione;

**· esplicito** e fa riferimento:

* + **ai campi d’esperienza** come luoghi del fare e dell’agire del bambino che orientano l’azione consapevole degli insegnanti;
  + .**alle routine** come strutturazione del tempo, legato ai bisogni del singolo e del singolo inserito nel gruppo

**INDICAZIONI METODOLOGICHE**

La Scuola dell’Infanzia "concorre all’educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine". In tale quadro di riferimento, nel pieno rispetto del principio dell’uguaglianza delle opportunità, per raggiungere i propri obiettivi, utilizza le seguenti metodologie:

⮚**La valorizzazione del gioco**, in tutte le sue forme ed espressioni (gioco di ruolo, di finzione, di immaginazione, di identificazione …)

⮚**La manipolazione** e tutte le esperienze dirette con le cose, i materiali, l’ambiente, le diverse culture e le ricorrenze

⮚**La relazione personale significativa,** tra i pari e con gli adulti, per creare un clima positivo, caratterizzato da simpatia e affettività costruttiva

⮚**L’osservazione**, per acquisire dati e progettare nuovi itinerari, adeguare e personalizzare le proposte, valutare, conoscere, migliorare e valorizzare gli esiti formativi

⮚**La personalizzazione** del percorso educativo, per modificare e integrare le proposte in relazione a particolari bisogni o potenzialità rilevati nei bambini e nelle bambine.

**VALUTAZIONE**

Parte integrante della programmazione è la valutazione da intendere non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'attività didattica svolta onde adattare, con flessibilità, il progetto educativo ai bisogni emergenti dei bambini.  
Gli obiettivi vengono fissati tenendo conto della situazione di partenza del bambino, indicando in termini concreti quali acquisizioni, conoscenze e comportamenti gli alunni devono raggiungere al termine di ogni attività; il raggiungimento, o meno degli obiettivi programmati consentirà di programmare il lavoro futuro.

**3.4. AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

Per arricchire il curricolo d’istituto ed ampliare l'offerta formativa della Scuola, ogni anno la Scuola propone una serie di laboratori che offrono alle bambine e ai bambini, ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

L’ampliamento dell'Offerta Formativa è finanziato dalla scuola e prevede anche il contributo delle famiglie.

Le aree tematiche che interessano il miglioramento dell’offerta formativa, sono le seguenti: lettura, lingue straniere, matematica - scienze, attività motoria, salute e benessere, civile convivenza.

Di seguito si riportano i progetti attivati per l’anno scolastico in corso:

CORSO DI “CAPOEIRA” PER BAMBINI E BAMBINE

Il progetto è indirizzato ai bambini della scuola dell’infanzia e prevede il coinvolgimento di gruppi di bambini, di età omogenea.

L’insegnamento della “**Capoeira**” risponde ai bisogni di movimento del bambino, soddisfacendo il suo naturale bisogno di muoversi, assecondandone il percorso evolutivo.

E’ una pratica che favorisce lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all’ambito motorio sia a quello simbolico\cognitivo e affettivo\relazionale.

Per i bambini costituisce un’esperienza di tipo corporeo, ma non solo, uno spazio di espressione delle personali potenzialità e di ricerca di nuove tappe da conquistare.

In questo senso la “**Capoeira**", è un’attività utile allo sviluppo della capacità di individuazione del rischio e l’intervento preventivo, allo stesso tempo stimola il bambino a porre le sue potenzialità a confronto con quelle degli altri e a complemento di quelle degli altri, non con lo scopo di essere più bravo dei compagni, ma con lo scopo di essere il più capace ad interfacciarsi con loro in un gioco fisico di domanda e risposta. La “**Capoeira**" diventa lo spazio della relazione e della comunicazione tramite il corpo, la musica e il canto.

Il progetto si muove nella consapevolezza che le esperienze vissute nella scuola dell’infanzia sono decisive per il futuro sviluppo dei bambini e delle bambine nei processi di adattamento a varie condizioni ambientali e relazionali.

**CORSO DI “MUSICA” PER L’INFANZIA**

****

L’approccio alla musica è possibile ed importante fin dai primi anni di vita e consente di sviluppare le capacità cognitive, relazionali e sensoriali dei bambini.

Ormai è più che appurato che la formazione musicale fin dalla tenera età fornisce un bagaglio utilissimo che facilita l’apertura e la connessione verso ogni disciplina, rendendo possibile l’aumento del potenziale mentale.

La musica, come linguaggio, viene assimilata gradualmente attraverso metodi basati su esercizi e giochi propedeutici.

Generalmente il corso di musica viene organizzato secondo il seguente programma, con la possibilità di modularlo secondo le esigenze e la ricettività dei bambini:

* **SVILUPPO DELL’ASCOLTO**

Attraverso l’ascolto di canzoni e suoni lineari si esercita e si incrementa l’orecchio musicale, scoprendo la gamma di suoni della nozione musicale occidentale. (L’ascolto sarà la base costante per anche l’applicazione dei passi successivi.)

* **SVILUPPO CORPOREO DEL RITMO**

Utilizzando brani ritmati verranno insegnati semplici movimenti per imparare a seguire e mantenere l’andamento del ritmo e la sua connessione con il corpo.

* **SVILUPPO DELLA VOCE**

Sempre sulla base dell’ascolto, sia di singole note sia di semplici brani musicali, i bambini si esercitano nella ripetizione e riproduzione vocale dei suoni e nella comprensione delle differenze tra suoni gravi e suoni acuti.

* **SVILUPPO SUONI – RITMO**

Attraverso la connettività tra suono e ritmo, i bambini si avvicineranno all’esecuzione sincronizzata di suoni con la voce e con il movimento del corpo.

* **SVILIPPO CREATIVO**

Attraverso l’utilizzo di materiali semplici, con i bambini si costruiranno alcuni esempi di strumenti musicali come piccoli tamburi, sonagli, box-chitarra etc. il tutto per creare un approccio consapevole all’idea di strumento musicale che riproduce un suono od un ritmo.

* **APPROCCIO ALLO STRUMENTO MUSICALE**

In base alla predisposizione del singolo bambino si tenterà un avvicinamento ad uno o più strumenti musicali ed all’insegnamento di esercizi di base volti all’esecuzione di suoni e ritmi.

**CORSO “LA DANZA DELLA LUCE”**

Un viaggio del mondo della luce e della relatività: “Come la nostra piccola mano può diventare grande come quella di un gigante o il sole lontano arrivare quasi a toccare il nostro naso”.

Il percorso, destinato ai bambini ed alle bambine di 3-5 anni sarà il seguente:

Con i più grandi si inventeranno storie facendosi guidare dall’ordine delle lettere dell’alfabeto, per es. “C’era una volta un Asino che amava Ballare e Cantare sotto la Doccia…” Si riprodurranno le storie usando il teatro e le ombre dei corpi proiettati su un grande telo bianco. Si sceglierà una storia su cui lavorare con il teatrino delle ombre e si costruiranno le sagome per poi giocare mettendole in scena.

Il percorso per i bimbi di 2 anni è articolato nel seguente modo:

I più piccolini ascolteranno storie raccontate con il teatrino delle ombre e insieme si giocherà nell’osservare i corpi che cambiano di dimensione sul grande telo bianco

Obiettivi: incentivare la scoperta e la sperimentazione, l’attenzione e l’ascolto, la consapevolezza del proprio corpo, sviluppare le capacità creative e l’immaginazione

**CORSO DI** **“YOGA e ĀYURVEDA”**

Corsi di ***Yoga*** e di ***Ᾱyurveda*** vengono proposti per sviluppare corpo, mente e spirito in modo naturale. Essi promuovono il benessere, l’equilibrio e il naturale stato di salute attraverso scioglimenti, posizioni e pratiche di respirazione; incrementano la concentrazione, rendendo consapevole l’azione, favorendo la stabilità emotiva e l’intuizione, riducendo i livelli di stress, portando il corpo e la mente al rilassamento.

Le lezioni di Yoga e di Āyurveda si svolgono in gruppo per favorire la socializzazione, l’unione e lo scambio di energia. I bambini, dotati di naturale scioltezza fisica e viva curiosità nell’apprendimento, risultano idonei all’acquisizione delle tecniche yoga che, per essere rese maggiormente stimolanti, coinvolgenti e di più semplice comprensione, sono introdotte sotto forma di gioco e/o fiaba, compito reso facile dal fatto che la maggior parte dei nomi delle posizioni sono tratti dalla Natura (nomi di animali, piante, ecc.). I corsi si svolgono durante le regolari ore di lezione, a cadenza bisettimanale e della durata di mezz’ora o un’ora, secondo lei attività da svolgere.

CORSO DI LINGUA INGLESE “IMPARARE L’INGLESE DIVERTENDOSI”

Il percorso di apprendimento della Lingua Inglese, è destinato ai bambini ed alle bambine di età tra i 2 ed i 5 anni; esso viene impartito da docenti specializzati, appositamente formati nell’utilizzo dell’innovativo Metodo Doron. I materiali didattici sono progettati da esperti linguisti e pedagogisti, e sono finalizzati a fornire le prime basi della lingua inglese attraverso il canto, la danza, le storie, e il gioco e molteplici attività come la narrazione, la musica, le attività teatrali, i giochi e le attività di cooperazione con i coetanei.

I docenti utilizzano il divertimento come *feedback* positivo ed un mirato incoraggiamento per motivare i bambini; essi fanno ricorso ad una vasta gamma di strumenti quali CD musicali, video animati, e libri, creando un ambiente incoraggiante, favorevole all’acquisizione di nuove competenze. Per un’ora, ogni settimana, i bambini sono immersi in un ambiente in cui si parla unicamente la lingua inglese. Il rinforzo positivo continua a casa con i genitori ed i supporti audio-visivi che rafforzano il percorso di apprendimento.

**3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L’INCLUSIONE SOCIALE**

La Scuola Paritaria dell’Infanzia “Stella Mattutina” è una scuola inclusiva che accoglie, vive ed insegna a vivere con le differenze. Quattro sono gli assunti fondamentali:

1) Tutti i bambini e le bambine possono imparare;

2) Tutti i bambini e le bambine sono diversi;

3) La diversità di ciascuno è un punto di forza e di crescita per tutti;

4) L’apprendimento migliora e si intensifica con la cooperazione tra bambini e bambine, insegnanti, genitori e comunità.

Nel riconoscere le differenze come elementi di crescita, la Scuola arricchisce le proprie attività quotidiane alla ricerca, sia pure problematica e difficoltosa, della migliore qualità possibile da offrire ai propri alunni. Esse spingono verso scelte didattiche diverse, plastiche, capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi dei bambini e delle bambine.

Anche il contesto di apprendimento viene strutturato per l’inclusione attraverso l’attivazione di risorse materiali, umane e procedurali nonché di ulteriori forme di supporto metodologico, organizzativo, allo scopo di rendere più accessibile il percorso inclusivo.

Ritorna nuovamente il tema della continuità scuola-famiglia-territorio e operatori socio-sanitari che, necessariamente, devono interagire per garantire interventi lineari e coerenti, orientati al benessere ed alla serenità di tutti i bambini.

**4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO E RAPPORTO CON L’UTENZA**

Allo scopo di garantire trasparenza, sia all’interno della Scuola, sia all’esterno, verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione, si riporta l’organigramma ed il funzionigramma che ne descrive l’organizzazione; esso rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: “chi - fa - che cosa ”.

La Dirigente Scolastica, i docenti ed il personale tutto, operano in modo collaborativo e si impegnano con l’obiettivo di offrire ai bambini ed alle bambine, un servizio scolastico di qualità.

La Dirigente è garante della bontà delle iniziative, della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo; promuove e facilita tutti i processi messi in atto durante le attività di insegnamento/apprendimento.

|  |
| --- |
| **ORGANIZZAZIONE** |

|  |  |
| --- | --- |
| **dr.ssa Antonelli Annamaria** | **Dirigente Scolastica**  **Coordinatrice pedagogica**  **Responsabile del trattamento dati e della Privacy** |
|  | **Docente** |
|  | **Docente** |
|  | **Docente** |
|  | **Ausiliaria** |
|  | **Cuoca** |

**Modalità di comunicazione**

La Dirigente Scolastica riceve il pubblico, previo appuntamento telefonico, nei giorni dispari, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e, nei giorni pari, dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Il Regolamento di Istituto e la Carta dei Servizi riportano l'insieme delle regole che la Scuola si dà, nell'ambito della propria autonomia, per garantirne il corretto funzionamento. Questi documenti sono depositati agli Atti della Scuola e vengono consegnati ai genitori degli bambini al momento delle iscrizioni. Ulteriori comunicazioni avvengono tramite posta elettronica all’indirizzo: [info@stellamattutina.com](mailto:info@stellamattutina.com)

**4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

La Scuola Paritaria dell’Infanzia “Stella Mattutina”, all’occorrenza, sottoscrive accordi di rete con agenzie educative presenti sul territorio allo scopo di partecipare a progetti didattici e formativi. Grazie alla sottoscrizione di specifici accordi collabora attivamente a programmi educativi e didattici, scambiando informazioni, realizzando molteplici attività ed ottimizzando l’utilizzo delle risorse, sia umane che materiali. Partecipando a reti di **AMBITO** (che riguardano il territorio) o a **RETI DI SCOPO** (che riguardano specifiche tematiche) la Scuola può ampliare la propria Offerta Formativa ed accrescere specifiche competenze innovative (Legge107/2015).

**4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

Allo scopo di realizzare al meglio il Piano dell’Offerta Formativa, la Scuola affronta il tema della formazione del personale scolastico, recependo appieno due aspetti fondamentali della Legge di Riforma 107/15:

* Il primo, che individua nella **formazione** (cfr. c. 124) la leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale scolastico;
* Il secondo, che sottolinea il ruolo decisivo e fondamentale svolto dall’aggiornamento professionale per **migliorare l’intero sistema scolastico nazionale.**

Pertanto, negli anni sono stati avviati coerenti percorsi formativi che hanno tenuto conto sia delle esigenze formative interne all’istituzione scolastica, sia delle esigenze formative personali; tutte le tematiche affrontate, comunque, si sono rilevate coerenti anche con le priorità indicate a livello territoriale e nazionale.

Il personale della Scuola Paritaria dell'Infanzia “Stella Mattutina” ha seguito corsi di aggiornamento in vari settori che hanno riguardato:

* lo sviluppo del bambino nei primi anni di vita;
* l’accoglienza e l’inserimento dei bambini nel nido e nella scuola dell’infanzia;
* l’inclusione scolastica, affrontando i temi dell'osservazione dei bambini, della progettazione educativa di spazi e tempi, e dell'organizzazione e articolazione dei gruppi in un'ottica di flessibilità;
* la programmazione di una didattica individualizzata e personalizzata;
* la continuità educativa e didattica, orizzontale e verticale;
* la qualità educativa e didattica nella scuola;
* l'inclusione scolastica.

In aggiunta, di primaria importanza, annualmente, viene realizzato l'aggiornamento di educatori, docenti e collaboratori scolastici relativamente al tema della sicurezza.

La scuola organizza anche corsi di primo soccorso e di sicurezza sul lavoro (tenuti da personale specializzato nei due diversi settori). Anche il personale che si occupa della mensa possiede il certificato di formazione per alimentaristi rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale, a termine del corso di formazione e del relativo esame. La frequenza è comprovata da attestati rilasciati dalle agenzie incaricate a ciascun partecipante.

Le nuove norme, introdotte in materia di **Valutazione** e di **Autovalutazione**, e che si sono sovrapposte a quelle pre-esistenti, hanno modificato la cultura della Valutazione e dell’Autoanalisi di Sistema che coinvolge operatori scolastici, famiglie ed alunni.

In questa nuova prospettiva, la Scuola “Stella Mattutina” ha messo in atto un processo integrato per le attività di Valutazione e di Autovalutazione, che vede collegati tra loro ambiti e soggetti, oggi impegnati nel processo valutativo con strumenti nuovi e strumenti di tipo tradizionale (griglie per l’osservazione sistematica, questionari di gradimento, Focus Group).

|  |
| --- |
| **MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE** |

L’intero processo valutativo vede coinvolti, in un rapporto sinergico “a spirale” sia le risorse umane sia le azioni adottate.

L’obiettivo prioritario è quello di attivare un processo di miglioramento sistematico e complessivo dell’efficienza e dell’efficacia del servizio che deve essere mirato soprattutto ad innalzare il livello di apprendimento degli alunni e a dotarli di conoscenze e competenze essenziali per operare scelte consapevoli nel loro futuro.   
La scuola effettua la valutazione dell’offerta formativa attraverso le seguenti pratiche:

* Confronto collegiale tra le docenti durante la programmazione settimanale e annuale. Tale valutazione riguarda gli obiettivi formativi raggiunti, così come descritti nel seguente documento, le modalità operative, le strategie, gli strumenti e le procedure;
* Valutazione dei processi di maturazione e di crescita del bambino con riferimento alle indicazioni contenute nel fascicolo personale e attuate dalle insegnanti in ordine ad ogni bambino secondo osservazioni sistematiche;
* Incontri individuali degli insegnanti con i genitori per una valutazione del processo formativo dei propri bambini;
* Restituzione della documentazione didattica che illustra alle famiglie il percorso formativo svolto e sviluppato dal bambino durante l’anno;
* Incontri con i genitori per un focus group relativo alla valutazione degli aspetti organizzativi.

**Dott.ssa Annamaria Antonelli**

coordinatore didattico

